



Seduta del

11 agosto 2026

Comunicato il

12 agosto 2026

Protocollo n.

551/2026

Incarico Derungs

concernente la rettifica sistematica delle regolamentazioni superflue
nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

Da anni il Cantone dei Grigioni si impegna per garantire un'elevata qualità della legislazione. Tra il 1996 e il 2000 il Governo ha commissionato un ampio progetto volto a rettificare e migliorare sistematicamente la legislazione cantonale (progetto per la concentrazione sull'essenziale e la flessibilizzazione della legislazione e dell'applicazione del diritto; CFLAD). L'obiettivo del progetto era quello di rettificare e migliorare la legislazione cantonale affinché costituisse una base ottimale per l'adempimento dei compiti statali, ossia per un'azione amministrativa efficiente e un'applicazione razionale del diritto. Nel quadro di questo progetto sono state abrogate 65 ordinanze governative e 92 sono state sottoposte a revisione (decreto governativo [DG] del 27 ottobre 1998, prot. n. 2084/1998); sono state inoltre abrogate quattro leggi e 13 sono state sottoposte a revisione (messaggio del Governo al Gran Consiglio, quaderno n. 6 1999-2000, p. 405 segg.). Per il Governo è stato chiaro sin dall'inizio che non si trattasse di un compito una tantum, bensì di un compito permanente. Per questo motivo sono anche stati introdotti procedure e strumenti per garantire e controllare la qualità nel tempo, che sono stati implementati nell'Amministrazione con l'emanazione delle direttive legislative (DG del 16 novembre 2010, prot. n. 1070/2010). Da allora, tutti gli atti normativi devono essere sistematicamente esaminati secondo i principi della «buona legislazione». Tale esame comprende la verifica della legittimità, della necessità, della sussidiarietà, della flessibilità, della praticabilità, dell'adeguatezza del rapporto costi-benefici e della qualità formale. Inoltre, sono state adottate ulteriori misure volte a garantire la continuità nel tempo del progetto CFLAD. Tra queste figurano la designazione dei responsabili della qualità nei Dipartimenti, un incontro formativo annuale destinato ai collaboratori e alle collaboratrici attivi in ambito legislativo, nonché una «verifica della necessità» motivata per i progetti legislativi e la «pianificazione legislativa», entrambe da sottoporre al Governo (DG del 13 settembre 2016, prot. n. 805/2016). L'introduzione, il 1° dicembre 2014, del sistema elettronico di redazione e pubblicazione «Lex-Work XML» garantisce inoltre una redazione formalmente uniforme degli atti normativi.

Le critiche allo stato della legislazione erano e sono tuttora diffuse e, secondo l'opinione generale, le leggi sono troppe e fatte male. Le critiche allo stato della legislazione hanno la caratteristica di fondarsi soprattutto su singoli casi e su esperienze individuali. Al fine di disporre di una base di dati scientificamente fondata, nel 2014 il Governo ha pertanto fatto analizzare la quantità e la qualità della legislazione cantonale sulla base di un esame sistematico dei dati empirici. I risultati dello studio hanno mostrato che la legislazione del Cantone dei Grigioni è relativamente contenuta e che il progetto CFLAD è efficace (LÜCHINGER SIMON/ROTH MARIUS/SCHELKER MARK/UHLMANN FELIX, Qualitätsmessung der Rechtsetzung im Kanton Graubünden, Lucerna/Friburgo/Zurigo 2015). Il Governo non ha motivo di ritenere che da allora siano intervenuti cambiamenti sostanziali negli aspetti determinanti.

In merito ai punti 1 e 2: come spiegato nell'introduzione, è già stato introdotto un processo permanente per la garanzia e il controllo della qualità delle regolamentazioni. Secondo il Governo, questo processo si è dimostrato valido. È vero che, nonostante questa garanzia della qualità, vi sono sempre singole disposizioni che risultano superate. Nella prassi, tali disposizioni non comportano tuttavia difficoltà di rilievo e, secondo la procedura dimostratasi valida, possono essere abrogate o adeguate in occasione della successiva revisione dell'atto normativo in questione. Secondo il Governo, il considerevole onere amministrativo richiesto dal progetto proposto nell'incarico è sproporzionato rispetto al potenziale di ottimizzazione che ne deriverebbe.

In merito ai punti 3 e 4: il Governo ritiene che gli strumenti e le procedure descritti, già introdotti per garantire e controllare permanentemente la qualità, siano tuttora adeguati ed efficaci.

Sulla base di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin